

Il Vernissage si terrà venerdì 7 ottobre 2011 alle ore 18.00

Lo scultore Leonardo Lucchi espone a Palazzo Barone Ferrara

In arte per l'arte presenta la mostra "Frammenti di Vita" patrocinata dall'Assessore al Mediterraneo Cultura e Turismo della Regione Puglia, dalla Provincia di Bari, e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Bari; il progetto si è potuto realizzare con la collaborazione dell'UNA Hotel Regina di Bari e della società ACMEI Sud di Bari; grazie alla disponibilità di BANCA APULIA, la mostra avverrà nello spazio espositivo APULIA della stessa banca, location di notevole rilevanza, presso Palazzo Barone Ferrara a Bari (Corso Vittorio Emanuele, 102/A). In occasione della mostra sarà presentato il nuovo catalogo artistico realizzato in tre lingue: italiano, francese, inglese. Esso comprende un'ampia presentazione dell'artista con particolare risalto all'esposizione barese. Per questa particolare occasione il maestro Lucchi ha

realizzato una scultura in bronzo nella tiratura limitata di 8 esemplari numerati presentata commercialmente solo in concomitanza del periodo espositivo. Leonardo Lucchi nasce il 9 dicembre 1952 a Cesena, dove ancora oggi vive e lavora. Studia all'Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza e si diploma nel 1970. Agli inizi della sua carriera artistica partecipa a diverse esposizioni collettive ed allestisce le sue prime mostre personali. È invitato a realizzare un grande Cristo Risorto e un'imponente Via Crucis nella Catholic Church di Singapore. Nella sua città lo vediamo protagonista nella realizzazione di importanti gruppi bronzei quali monumenti a Don Carlo Baronio, a San Pio da Pietrelcina, a Madre Teresa di Calcutta e il San Giovanni Battista presso la Chiesa Cattedrale. In più di trent'anni di attività artistica

espone in tutte le principali città italiane, da Roma a Milano, da Firenze a Venezia, Ferrara, Palermo e molte altre. È altresì presente all'estero, a partire dall'Europa: Londra, Parigi, Basilea. Molto apprezzato soprattutto in Francia, è spesso invitato ad esporre in varie città, quali Nancy, Grenoble, St. Paul de Vence, Annecy, Besançon, Toulouse. Nell'ultimo periodo realizza diverse opere pubbliche monumentali, tra le quali ricordiamo i gruppi scultorei dedicati ai caduti della Seconda Guerra Mondiale, collocati a Terni e Forlì, le fontane per la "Piazza della Vita" a Bolgare (BG), la scalinata con il gruppo bronzeo "Gli equilibristi", i monumenti "La Bella di Cesena" e "Acqua: fonte di bellezza": una grande fontana monumentale nella località termale di Bagno di Romagna. Recentemente ha realizzato l'Opera "La

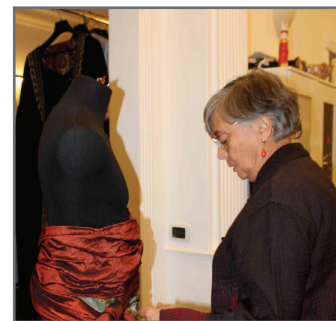


Resurrezione" per la Basilica di San Marino in occasione della visita del Santo Padre Benedetto XVI. Sue opere sono in permanenza presso prestigiose gallerie e collezioni private in Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Canada e Australia.



Gruppo Maria Onofri (1851-1910), "Fanciulle", Museo nazionale e laboratorio dello studio di Bologna (quaderno di padre Gianfrancesco Ferrini)

Con ottobre riprendono gli appuntamenti con "Le domeniche del FAI": la Delegazione Fai di Bari guidata da Rossella Ressa invita gli amici del Fai alla visita della Casa d'Arte Artelier eccezionalmente aperta per la ripresa autunnale. Il costumista e scenografo Luigi Spezzacatene svelerà le principali fasi di creazione e realizzazione delle scenografie e dei costumi per il teatro. Si potranno ammirare gli abiti già indossati da tenori e soprani e quelli ancora in preparazione affidati alle abili mani del personale della Casa d'Arte: sarte, modelliste, decoratori, tintori, pittori e personale artistico altamente specializzato.



In anteprima i costumi dell'opera lirica di Richard Wagner "Il crepuscolo degli dei" in programmazione al teatro Petruzzelli di Bari il 21 ottobre. Artelier Casa d'Arte, nel corso della sua giovane ma intensa vita, collabora con le più prestigiose realtà teatrali italiane come L'arena del sole di Bologna, il Teatro piccolo di Milano, il Circuito Lirico Lombardo, il teatro Kismet Opera e la Fondazione Lirico Sinfonica "Petruzzelli e teatri di Bari" (dal 2006).

"Le domeniche del FAI": domenica 2 ottobre visita guidata alla Casa d'Arte Artelier (prenotazione obbligatoria: 333.6568513 o 339.7785306).

Organizzata dal centro di lettura «GlobeGlotter», la rassegna «LibriAmo» sarà inaugurata sabato 1 ottobre, alle 19.00, con la mostra «Fatti d'epoca: libri e abiti vintage da leggere», ospitata nel Palazzo Sarcina (XIX sec.) di Trinitapoli e curata dal «Museo della moda 1900» di Bari. Un percorso storico che accosterà gli accessori e gli abiti che hanno caratterizzato



LibriAmo

il secolo scorso, ai libri che hanno segnato la storia della letteratura del '900. La mostra sarà l'apripista di una otto giorni dedicata ai lettori, caratterizzata da tantissimi appuntamenti che coinvolgeranno sette diverse città della regione (Bari, Foggia, Trinitapoli, Bisceglie, Trani, Margherita di Savoia e Cerignola). L'iniziativa ha coinvolto i parrucchieri pugliesi con i loro locali dove ci si potrà dedicare al bookcrossing, alla costruzione di libri riciclati, a incontri con scrittori in erba o alla lettura ad alta voce. Inoltre, nei parrucchieri che aderiscono all'iniziativa, ci saranno dei veri happening curati dagli attori de "Il carro dei comici" di Molfetta che reciteranno ad alta voce passi di romanzi, poesie o opere teatrali mentre le clienti si rifanno il look. Tra i fiori all'occhiello di questa edizione spicca anche la seconda edizione del concorso «Rifiniscola»: il gioco che, fino al 25 settembre, ha sfidato i lettori a riscrivere in 6000 battute il finale di un romanzo a scelta fra "Il Gattopardo" di Tomasi di Lampedusa, "Salviamo Said" di Brigitta Smaldia e "L'isola di fuoco" di Salgari.

LibriAmo 2011: «Fatti d'epoca: libri e abiti vintage da leggere», inaugurazione sabato 1° ottobre, alle 19.00, a Trinitapoli, Palazzo Sarcina (via della Staffa, 4), visitabile fino al 10 ottobre (hh. 18 - 21), info: www.glotter.it/



Per la rassegna "Il senso dei sensi, 6 tappe sui nostri sensi" il 2 ottobre (alle 21) al pub EkoIn (via de Ferraris, 49 a Picone Poggiofranco) è di scena "Il tatto". Si tratta di un Laboratorio spettacolo in cui si chiede al pubblico di partecipare a un gioco/viaggio di un'oretta attraverso i sensi. L'iniziativa è a cura di Poesiainazione con il suo duo formato da Andrea Bitonto - Silvana Kultz. Le prossime date: 20 ottobre "La vista", il 1° novembre "Il gusto", il 26 novembre "L'udito", il 9 dicembre "L'olfatto", il 22 dicembre "Il sesto senso" in altri luoghi del quartiere.

"Il senso dei sensi, 6 tappe sui nostri sensi", a cura di Poesiainazione, a Bari dal 2 ottobre al 22 dicembre Info e prenotazioni: info@poesiainazione.it, tel. 349 527 9755, www.poesiainazione.it

M.M

Sempre in prima linea il Rotary per diffondere la cultura della "solidarietà tra estranei"

Donazione organi: la parola ai trapiantati

Simpatica e toccante serata in un interclub all'Hotel Palace - Gli interventi degli oratori: Francesco Paolo Schena, Vito Scarola, Vito Santamato e Tommaso Micelli Ferrari - Il rappresentante del governatore Riccardo Greco ha dato il via alla sottoscrizione dei donatori

Diffondere la cultura della donazione degli organi a scopo di trapianto. Su questo interessante argomento si è articolato un coinvolgente interclub rotariano, promosso dal Bari Ovest, nella persona del presidente Vito Santamato. Dai quattro oratori in passerella - Francesco Paolo Schena, Vito Scarola, Vito Santamato e Cirielli Ferrari - sono stati passati al setaccio i punti più dolenti. Compresi gli ultimi dati, piuttosto allarmanti: in Italia ci sono ben 10mila persone in lista di attesa. Non solo. Il nostro Paese è agli ultimi posti e, ancor peggio, è la situazione in Puglia. Il Rotary, comunque, non si scoraggia e si getta a capofitto per diffondere la cultura del donare in una società, dove, purtroppo, vige la cultura dell'egoismo. In particolare, Francesco Paolo Schena, responsabile regionale e interregionale Trapianti, ha elogiato l'iniziativa del Rotary riguardante l'allestimento delle sale di accoglienza in tutti i reparti di rianimazione di Puglia e Basilicata. A sua volta, Vito Scarola, presidente dell'Aido a Bari, ha puntato le sue chances sui buoni frutti che sta dando la



donazione degli organi da trapianto, incentrando la sua relazione sulle testimonianze di chi oggi è in vita in virtù del lodevole gesto di un donatore. È stato quindi fatto il nome di Michele, un giovane morto in un incidente della strada, il cui cuore batte oggi nel petto di una bellissima ragazza, di nome Giorgia, che aveva appena tre mesi di vita. "Sono qui davanti a voi perché sei anni fa - ha raccontato Giorgia - ho avuto la fortuna di rinascere". Delle stesso tenore la testimonianza di Martina, una ragazza 14enne destinata alla dialisi se non avesse ricevuto il dono di un rene: "Sono qui - ha detto - grazie ad



un angelo sconosciuto che ha voluto donarmi la vita". Del piccolo Gianmarco - un bimbo di 10 anni, i cui organi sono stati donati subito dopo la prematura morte - ha parlato con accenti commossi la mamma, ancora sotto choc nonostante il decesso risalga a due anni fa. È stato poi osservato da Vito Scarola che quando c'è la manifesta volontà in vita di voler donare i propri organi, non ci saranno problemi in seguito. Ma se questa intenzione non è stata mai espressa, tocca ai parenti, in caso di morte cerebrale, il compito di manifestarlo. Di qui la nascita delle "sale di accoglienza", dotate di particolari

arredi per rendere più agevole l'approccio medici-parenti del cuius, ai quali spetta l'onere di esprimere quell'agognato "sì" perché si possa procedere al da farsi. Sul tema della morte cerebrale si è quindi soffermato Vito Santamato, primario del reparto di neurologia all'ospedale Di Venere, mentre Tommaso Micelli Ferrari, noto oculista dell'ospedale Miulli di Acquaviva, ha posto l'accento sul trapianto, anzi sul-

l'innesto delle cornee. Non c'è limite di età per la donazione degli organi? No, persino un ultrottantenne può donarli, anche se possono essere utilizzati solo gli organi non usurati. E allora? E allora - ha concluso l'assistente del governatore, il giudice Riccardo Greco - affrettiamoci a sottoscrivere la dichiarazione di volontà. E Vito Scarola, da parte sua, ha chiosato la simpatica serata con le parole del fondatore del Rotary, Paul Harrys: "Finché l'erba sarà verde e i fiumi si riverseparanti, in caso di morte cerebrale, il Rotary continuerà ad onorare il suo ideale, quello di servire".

(v.c.)

